

Convegno sulla nuova Legge per il Governo del Territorio  
28 Maggio 2005 - Varese

**Assessore in Provincia di Varese**  
**Bruno Specchiarelli**

Grazie e buongiorno a tutti. Avevo preparato un intervento, ma vorrei saltare la prima parte ed entrare subito nel merito del PTCP, visto che l'Amministrazione di Varese sta predisponendo il piano territoriale di coordinamento provinciale e vorrei pertanto fare il punto della situazione, spiegando come la Provincia di Varese sta svolgendo questo percorso. Per quanto riguarda la nostra Provincia, il processo per la redazione del piano territoriale di coordinamento ha preso avvio nel febbraio del 2003, a partire anzitutto dall'individuazione da parte dell'ente delle opportune strutture, alcune previste dalla legge, ritenute di fondamentale ausilio per la stesura del piano provinciale. La regia del processo è di competenza provinciale, mentre gli attori che vi hanno partecipato e continueranno ad essere coinvolti sono diversi. In primis gli enti locali, con rappresentanti delle conferenze dei comuni e della comunità montana, all'interno della quale sono stati individuati gli ambiti territoriali. Attualmente la rappresentanza viene allargata, nel rispetto di quanto introdotto dalla legge regionale di governo del territorio, anche ai rappresentanti degli enti gestori delle aree regionali protette, vale a dire nel nostro caso, del Parco Campo dei Fiori, del Parco del Ticino e del Parco Pineta, oltre a quelli delle riserve e dei monumenti naturali. C'è poi la presenza delle competenze disciplinari, che attraverso il luogo di confronto e di indirizzo del comitato tecnico e scientifico, supportano l'amministrazione e la struttura provinciale, dando garanzie di valore tecnico e di disciplinare dei prodotti. Ci sono poi le componenti di un gruppo di lavoro composto, oltre ai rappresentanti dei comuni e dei parchi, anche dalle parti sociali, dalle associazioni, dai rappresentanti degli ordini di categoria, dalle università, e dalla Regione Lombardia. Questo gruppo di lavoro ha contribuito operativamente alla definizione dei contenuti dell'ultimo documento strategico preliminare al PTCP vero e proprio, attraverso un processo strutturato per l'individuazione dello scenario di riferimento. La scelta di procedere alla redazione del piano, non tanto attraverso un processo chiuso anche se tecnicamente valido ma tramite un processo di elaborazione susseguente di una serie di documenti, ha consentito di mantenere e valorizzare il dialogo con i diversi attori in merito alle scelte effettuate e all'evoluzione del piano stesso. In sintesi si possono ripercorrere alcune tappe fondamentali del piano attraverso i documenti finora prodotti. In primo luogo le scelte di metodo e principio. I principi base del piano e del suo processo sono stati presentati dalla Giunta nel documento delle linee guida.,

Nel documento direttore invece, sulla base delle analisi a scala provinciale dei sistemi territoriali: insediativo, economico, infrastrutturale e ambientale, si sono individuati i temi o problemi da affrontare nel piano.

La definizione di questi temi e degli obiettivi del piano è stata confrontata e condivisa all'interno di uno strutturato processo, durante il quale il gruppo di lavoro, attraverso le definizioni dello scenario più probabile, ha prefigurato le condizioni entro le quali quel piano verrà redatto e poi realizzato, come prodotto congiunto di dati oggettivi e aspettative di coloro che saranno i destinatari del piano stesso. Il documento strategico, condiviso nei principi e nelle attività, sintetizza l'intero processo e si configura come il "documento guida" per le realizzazioni del piano territoriale di coordinamento, perché determina, secondo quanto è emerso dal confronto in sede di costruzione degli scenari, le attività che permetteranno la stesura di un piano in grado di raggiungere gli obiettivi condivisi. Per concludere, la Provincia di Varese proseguirà nelle scelte fatte finora, cosciente di aver intrapreso una strada di massima trasparenza, per dotare i nostri amministratori, il nostro territorio, di uno strumento il più largamente condiviso. Tutto quello che si sta portando avanti è la conseguenza di un lavoro di confronto fatto con le amministrazioni locali. Proseguiremo su questa strada che vedrà per ogni passo e per ogni obiettivo raggiunto, l'informazione di tutti gli attori sull'evoluzione delle

azioni provinciali. Mi sembra che questa sia una scelta importante, che va anche, mi sembra, nella direzione dell'intervento fatto dal Presidente Fontana, ossia del coinvolgimento della maggior parte delle amministrazioni locali al processo di piano. La Provincia di Varese ha iniziato proprio con questo percorso e lo porteremo avanti! Sappiamo che c'è ancora molto da fare e che ciò non sarà facile, tuttavia ci auguriamo di portare a termine il nostro lavoro entro la fine del mandato, vale a dire entro il 2007. Anch'io ringrazio coloro che hanno voluto questo convegno, che mi sembra un momento di confronto interessante dal quale trarre spunti, in modo particolare per le amministrazioni, che sono importantissime. Mi auguro che con altrettanto successo se ne possano fare altri, tra noi amministratori, perchè momenti come questo sono richiesti proprio dai nostri amministratori: lo dimostra la presenza di tanta gente che viene dalle parti più svariate, non penso solo dalla provincia di Varese. Questo dimostra l'attenzione degli amministratori verso le problematiche di chi vuole amministrare e amministrare come dice la Lega, vale a dire a favore della gente. Grazie e buon lavoro.